

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXCIX**

n. **7**

R E L A Z I O N E

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DEROGHE IN
MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
DI PRELIEVO VENATORIO PREVISTE DALL'ARTICOLO 9
DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE**

(Dal 1° settembre 2005 al 31 gennaio 2006)

*(Articolo 19-bis, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157,
e successive modificazioni)*

Presentata dalla Regione Emilia-Romagna

Trasmessa alla Presidenza il 19 aprile 2008

RELAZIONE

Lo Stato italiano, con la promulgazione della legge n. 221/2002 ha indicato le modalità di applicazione delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva del Consiglio CEE del 2 aprile 1979, n. 409 relativa alla conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo.

La Regione Emilia-Romagna, a recepimento delle disposizioni statali, ha approvato la L.R. n.15/2002, modificata dalla L.R. n.17/2004 “ Disciplina dell'esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 79/409/CEE ” dandone una attuazione limitata esclusivamente a quanto previsto dalla lettera a) del sopracitato art.9 che consente il ricorso alle deroghe per prevenire, tra l'altro, gravi danni alle colture.

In tale provvedimento normativo vengono infatti individuate specie selvatiche che negli ultimi anni si sono rese responsabili di danni alle produzioni agricole regionali e vengono altresì stabilite le modalità di prelievo, con particolare riferimento al periodo ed al carniere consentito per ciascuna specie.

Ai sensi di quanto previsto dalla citata L.R. n.15/2002, art. 3 nonché dal Protocollo operativo per il prelievo in deroga di uccelli selvatici approvato in sede di conferenza Stato-Regioni, si provvede a trasmettere le seguenti informazioni:

a) Specie oggetto di prelievo :

Storno (*Sturnus vulgaris*) ; Passero (*Passer italiae*) ;
Passera mattugia (*Passer montanus*); Tortora dal collare orientale (*Streptopelia decaocto*).

b) Numero soggetti prelevati : 163.297, ripartiti secondo il prospetto che segue.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI CONCERNENTI I PRELIEVI IN DEROGA EFFETTUATI NEL PERIODO 1° SETTEMBRE 2005 / 31 GENNAIO 2006

	PASSERO	PASSERA MATTUGIA	STORNO	TORTORA DAL COLLARE	TOTALI
BOLOGNA	52	0	7.007	2.054	9113
MODENA	0	1	1.332	277	1610
REGGIO EM.	0	0	2.286	301	2587
PARMA	0	0	58	27	85
PIACENZA	0	0	0	0	0
FERRARA	246	1	8.568	3.656	12471
FORLI-CES.	5.014	742	50.153	1.724	57.633
RAVENNA	2.158	310	40.971	1.792	45.231
RIMINI	3.458	376	29.850	883	34.567
TOTALI	10.928	1.430	140.225	10.714	163.297

c) Periodo di intervento autorizzato:

nelle giornate e negli orari consentiti per l'esercizio venatorio :

- dall' 1 settembre al 31 gennaio allo storno;
- dall' 1 settembre al 31 dicembre ai passerì e alla tortora.

d) Soggetti autorizzati al prelievo:

I cacciatori iscritti agli ambiti territoriali di caccia (ATC) della regione Emilia-Romagna o che vi abbiano accesso per la caccia in mobilità controllata alla fauna migratoria ai sensi dell'art. 36 bis della L.R. n. 8 del 1994, i titolari di appostamento fisso con l'uso di richiami vivi, i cacciatori che esercitano la caccia in azienda faunistico-venatoria.

e) Mezzi consentiti per il prelievo.

Quelli di cui all'art. 13, comma 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

f) Forme, modalità e aree dell'intervento:

Nelle medesime forme e modalità consentite per l'esercizio venatorio, sull'intero territorio regionale aperto alla caccia.

g) Soggetti preposti al controllo/vigilanza:

La vigilanza sull'applicazione della legge regionale n. 15/2002 è esercitata ai sensi degli artt. 27,28 e 29 della L. 157/92 e degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 8 del 1994.